

Olio pontino, eccellenza del Lazio

L'olio corese si conferma uno dei migliori sul mercato. E' appena arrivato nell'antico centro lepino un nuovo riconoscimento della qualità della propria produzione olivicola. A portarlo a casa il frantoio Appetito, piazzatosi al secondo posto nella categoria fruttato medio al premio regionale «Ori del Lazio», organizzato da Unioncamere Lazio, che premia i migliori oli e seleziona i produttori che rappresenteranno la regione al prossimo Ercole Olivario, il più importante concorso nazionale dedicato all'extravergine di qualità, al quale la provincia di Latina si presenterà con una squadra di ben sei produttori sugli otto laziali. «Questo risultato – dichiara il sindaco di Cori, Tommaso Conti – conferma il generale innalzamento della qualità degli oli extravergine e la costante crescita di tutta la filiera produttiva locale che ha fatto di Cori la

seconda realtà provinciale nella produzione di olio, ponendo le basi affinché l'olivicultura possa dare nuovo slancio alla nostra agricoltura». Ma in generale l'olio della provincia di Latina ha ottenuto ottimi apprezzamenti imponendosi con le sue realtà coresi, sonninesi, sermone-tane e pipernesi che hanno portato a casa un bottino di quattro primi posti, quattro secondi posti, quattro premi speciali e due menzioni speciali. «Queste vittorie – commenta il presidente del Capol (Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina), Luigi Centauri – dimostrano la maturità dell'olivicultura della provincia, capace anche quest'anno di centrare l'obiettivo nel segno del continuo miglioramento qualitativo dell'extravergine pontino».

Al.Ta.